

Carissimi Associati FORMA Veneto,

con piacere vi presento il nuovo logo della nostra associazione, scelto ed approvato dal Consiglio Direttivo nella seduta del 26.01.2017. Ne siamo particolarmente fieri, in quanto progettato da una allieva del 3° anno di un nostro CFP grafico.

L'autrice, ha così motivato la proposta:

- **scelta dei colori grigio e verde:** il grigio che racchiude in sé tutti i colori ma indica un 'indefinito', rappresenta il giovane ricco di potenzialità spesso confuse e nascoste, che si approssima ad un percorso di formazione professionale; il verde, colore della speranza ed anche della crescita della vegetazione, rappresenta il cammino e lo sviluppo rigoglioso che viene offerto allo stesso giovane;
- **tre archetti:** oltre al significato teologico del numero 3 (*l'autrice sapeva di proporre il logo ad un'associazione di enti d'ispirazione cristiana*), con i semicerchi concentrici si sono voluti rappresentare i tre soggetti educativi (allievo, famiglia e centro di formazione) e le tre componenti coinvolte nel processo formativo professionale (lavoratore, ente di formazione ed azienda). Il tutto va a costituire un simbolo ben noto: il WiFi;
- **simbolo WiFi:** con questo segno l'autrice ha voluto rappresentare due aspetti basilari dell'azione di FORMA Veneto: da un lato l'inter-connesione tra gli enti (*ad intra*) ed il ruolo di rappresentanza/collegamento tra essi ed il mondo istituzionale (*ad extra*); dall'altro "l'essere al passo con i tempi", proiettati verso il futuro con le nuove tecnologie che spesso sono oggetto dei nostri insegnamenti, per offrire agli allievi una formazione all'avanguardia;
- il tutto con una grafica semplice e sobria, indice di chi punta alla sostanza e non alla ricercatezza.

D'ora in poi, la corrispondenza di FORMA Veneto ed ogni attività di rappresentanza, saranno contraddistinte da questo logo, che chi di voi vorrà ospitare sul proprio sito istituzionale, potrà richiedere alla segreteria (*cf. dati in calce*).

Colgo l'occasione per offrirvi un rapido aggiornamento sul lavoro del Consiglio Direttivo, che rispetto alla mia lettera d'insediamento a voi inviata a metà novembre 2016, si è arricchito della presenza del nuovo Presidente di FICIAP Orazio Zenorini come consigliere, e di quella di Stefano Rizzo, sempre in rappresentanza di FICIAP, come invitato permanente.

Abbiamo dedicato il primo trimestre alla definizione di un programma di lavoro per il mandato di questa Presidenza:

- emerge con forza la necessità di "riscoprire il senso" del nostro essere associati, per cui intendiamo rivedere ed aggiornare lo statuto dell'Associazione, chiarendo a noi stessi ciò che ci lega ed esplicitando fin dove arrivi la rappresentanza di FORMA ed a che punto essa debba arrestarsi in ossequio all'autonomia dei singoli enti;

- conclusa questa fase, intendiamo riprendere l'azione nei confronti del Consiglio Regionale, affinché si arrivi alla conclusione dell'iter di approvazione della Legge Regionale sul Sistema d'Istruzione nel Veneto.
- un altro importante obiettivo che ci siamo dati, è relativo alla comunicazione: riteniamo che FORMA Veneto sia una realtà poco conosciuta (sia internamente che esternamente) ...e di conseguenza non sia istintivamente considerata come l'interlocutore principale in materia di Formazione Professionale. Vorremmo colmare questo grave deficit curando una comunicazione strategica e strutturata, partendo dai *social network*. [a tal proposito v'informo che è stato attivato un account Twitter *FORMA Veneto*, e prossimamente il sito internet istituzionale e la pagina Facebook. Seguiteci].
- infine, un quarto importante obiettivo inerisce la continuità educativo-didattica dei percorsi triennali di IeFP, tentando di sensibilizzare l'opinione pubblica per arrivare ad indurre il governo Regionale ad assicurare le risorse stanziandole su piani almeno triennali.

Ci pare di poter affermare che **il momento storico in cui ci troviamo, sia fortemente propizio ai CFP**, in quanto vi è una crescente adesione delle famiglie all'offerta formativa da noi proposta, nonché un sostanziale cambio di percezione della IeFP da parte dell'opinione pubblica: i nostri Centri sono sempre di meno intesi come l'ultima spiaggia su cui approdare dopo ripetuti fallimenti nel sistema scolastico tradizionale, e sempre più percepiti come prima scelta per la continuazione del processo formativo dopo la terza media.

A fronte di tutto questo, non perdiamoci d'animo! La strada è ancora lunga. Lavoro ce n'è molto. Allora rimbocchiamoci tutti le maniche nel comune sforzo a servizio dei giovani che la Provvidenza ci manda.

Un cordiale saluto a tutti e l'augurio di un buon lavoro.

d. Alberto Poles

-presidente-

d. Alberto M. Poles S.d.B.